

Senador Canedo, 14 marzo 2021

Ciao carissimi, spero che stiate tutti bene.

Seguo con apprensione la situazione in Italia, l'ancora recente caduta de governo, la speranza chiamata Draghi, le bandiere che colorano la penisola, il Festival di Sanremo a porte chiuse, l'assassinio dell'ambasciatore Luca in Congo, l'andamento delle vaccinazioni e la relativa speranza reale che nei prossimi mesi si possa per davvero sconfiggere questo virus.

Spero che tutti voi stiate riuscendo, con pazienza ed elasticità, a far fronte a tutto questo. Non é un momento facile in nessuna parte del mondo, é un momento complesso da interpretare. Forse un giorno, tra qualche anno, capiremo meglio tutto questo, sia a livello personale/famigliare sia a livello di umanità. Ad inizio pandemia uno studioso diceva che l'umanità avrebbe sofferto ma anche imparato tantissimo da questa difficoltà. Mi voglio allineare a questo pensiero che vede una positività al di là della difficoltà del momento.

**Qui le cose vanno male, malissimo.** Forse passa qualcosa sui vostri telegiornali. La seconda ondata in Brasile é arrivata in modo piuttosto sincronizzato in tutto il paese. La prima ondata aveva colpito il Brasile con un ritmo celere ma colpendo zone geograficamente lontane tra di loro con apici in tempi diversi. Questa seconda ondata sembra invece che abbia colpito il Brasile con sincronismo: **la situazione é di emergenza in praticamente tutti gli stati, dal nord al sud, dall'est all'ovest.**

Ospedali senza più capacità di ricevere malati COVID che non sanno più dove mandare: la "solidarietà" tra stati, tra capitali, é ormai saltata. Abbiamo fatto una settimana (ci siamo ancora dentro) con la **media di 1700 morti al giorno**. E i numeri aumentano. **Gli ultimi dati parlano di 2200 morti in 24 ore.** Un disastro! Siamo veramente alla "si salvi chi può", senza una chiara politica anti-contagio. Bolsonaro, dall'alto del suo potere e della sua ignoranza, continua a scherzare sul problema, siamo ormai a livelli politici bassissimi. Nell'ultima intervista informale, davanti a casa sua, tra risate e sorrisi idioti, ha detto: "chi vuole lil vaccino che lo cerchi a casa di sua mamma, o della vicina di casa. Il mondo intero é senza vaccino, non é colpa di nessuno". Peccato che ancora nel 2020 Bolsonaro, per qualche motivo non chiaro, ha rifiutato la proposta della Pfizer di 70 milioni di dosi. Il Brasile ha circa 210 milioni di abitanti ed aver potuto contare con 70 milioni di dosi era un buon inizio. **Il piano di vaccinazione va a rilento, e molto: nella velocità in cui stiamo andando, per vaccinare l'intera popolazione brasiliana ci vorranno 4 anni!** E purtroppo la popolazione (indipendentemente dal ceto sociale) sembra non volersi isolare per davvero. Le politiche pubbliche locali spesso non aiutano ed i decreti a cui bisognerebbe obbedire hanno poco valore per la mancanza di controllo.

Oggi pomeriggio ho denunciato, via telefono, una festa clandestina nel nostro quartiere con più di 20 macchine parcheggiate in malo modo in strada. Non é arrivato nessuno, sono ancora tutti là. Goiania, la capitale a due passi da qui che assorbe molti lavoratori della nostra periferia, é in lock down. Tanti sono stati licenziati, i cantieri sono chiusi. Ricomincia un momento molto duro soprattutto per le famiglie più povere e senza conto in banca, quelle che vivono alla giornata. **Sono aumentate tanto le richieste di aiuto e facciamo di tutto, grazie al vostro aiuto, per aiutare almeno le situazioni più gravi, soprattutto dove ci sono dei bambini.**

Ma parliamo di cose belle, perché nonostante la pandemia, il sole brilla e gli arcobaleni continuano a splendere nel loro incanto, legando l'umanità al Cielo.

**Abbiamo cominciato le riforme delle case/baracche del progetto "mattoncino su mattoncino" (Tijolin com tijolin).** La prima casa é quella di Sandra, una donna che ha vissuto una vita al limite. Una di quelle situazioni da romanzo, purtroppo con tanti, troppi, momenti di sofferenza. E due piccoli bimbi. Poi aiuteremo Lorena, Ana Carolia e Iranilda. Speriamo di poter aiutare anche altre famiglie, tra le quali la giovane Brenda. Chi é venuto a trovarci se la ricorderà di sicuro. É un progetto semplice ma che aiuterà molto. **Ringrazio già tutte le persone di buon cuore che con generosità ci stanno aiutando ad aiutare.** Amare il nostro prossimo significa anche questo!

Natacha é uscita dalla Clinica di disintossicazione. Sapevo che era una lotta dura, durissima, ed ancora una volta si é arresa davanti alla sua mancanza di struttura interiore e, forse soprattutto, l'incapacità di sognare una vita diversa. Ci stiamo prendendo a cuore, da anni, la sua piccola Sofia, nata con sifilide. Purtroppo sembra che la malattia non sia esattamente sotto controllo e

stanno comparando problemi alla vista. Mercoledì mattina, insieme ad altre 3 bambine, la porterò a fare la visita agli occhi. Purtroppo il SUS, il sistema di salute pubblica, è molto fragile ed ha file d'attesa infinite.

**Questa è la settimana della consegna delle ceste basiche**, purtroppo non stiamo facendo la riunione. Questo ci manca molto. Ma aspettiamo con fiducia tempi migliori. **Sono aumentate, e molto, le richieste di aiuto, anche per i generi alimentari più basici.**

Per decisione, ancora parziale, del Supremo Tribunale Federale (corte suprema) **Lula é stato scarcerato**. Forse é arrivata notizia anche da voi. **Lula continua a dichiararsi innocente**, vittima del più grande complotto giudiziario nella storia del Brasile. **È una situazione che continua, molto delicata, aspettiamo a precipitarci in euforie e giudizi.** L'STF sta considerando la parzialità (via intercettazioni telefoniche) di Sergio Moro (ex-ministro della giustizia del governo Bolsonaro, forse non per caso). Sergio Moro può essere considerato il Di Pietro delle "mani pulite" alla brasiliana.

La famiglia sta bene, e da un mesetto abbiamo in casa dalle 7 alle 19 il piccolo Bernardo (5 mesi) e la bella Isadora (8 anni). Sono figli di Sara, sorella di mia moglie Leide, che finita la maternità é dovuta tornare a lavorare, e gli asili sono chiusi. La nostra famiglia é così diventata allargata, alla brasiliana... e siamo molto contenti di poter aiutare anche come famiglia.

Vi abbraccio fortissimo.  
Uniti in cristo!

**Paolo e famiglia.**